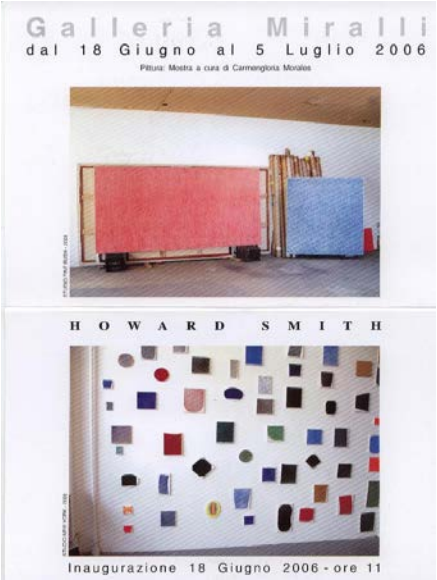
COMUNICATO STAMPA

Galleria Miralli e Studio Fontaine presentano

H o w a r d S m i t h



A cura di *Carmengloria Morales*

Inaugurazione domenica 18 giugno 2006 ore 11

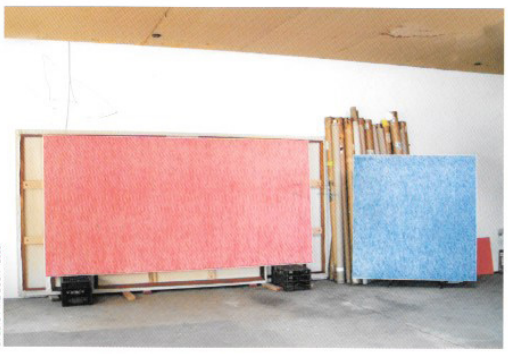
Quella di Howard Smith è una pittura che a prima vista potrebbe apparire monocroma ma che non lo è nemmeno in quelle tele ove è stato impiegato un unico colore. La superficie non viene mai saturata. Ci sono aree in cui la pittura, per pudore o per stanchezza, si interrompe lasciando che la tela affermi ancor di più la sua presenza e che il processo pittorico si sveli. Il pennello accarezza la tela e, come se vi fossero crateri e sporgenze, segue dolcemente l'andamento della sua ruvida pelle senza occluderne i pori. La tela è anche colore, sbuca da sotto la pittura e con questa dialoga silenziosamente.
Una pittura che ci costringe a fermarci e a riflettere sugli elementi che permettono all'opera di esistere: telaio, tela e sua grammatura, formato e grandezza, colore, pennellata e modo in cui è data, costruzione e sviluppo, inizio, conclusione, pieno, vuoto, eccetera…senza mai limitarsi solo a questo, permettendo di inoltrarci nella fisicità del lavoro, dirottando il nostro sguardo verso l'incommensurabile.
Una pittura pulsante, tra il pieno e il vuoto, nella tessitura della tela. Spostando il limite tra animato e non vivente, esattamente come può respirare un qualunque organismo, la pittura di Howard Smith respira.

Da: l'intervista di Federico Sardella a Howard Smith per Edizioni Peccolo Livorno (novembre 2005).

Galleria Miralli

dal 18 Giugno al 5 Luglio 2006

Pittura: Mostra a cura di Carmengloria Morales



STUDIO PINE BUSH - 2006

H O W A R D S M I T H

STUDIO NEW YORK - 2006

Inaugurazione 18 Giugno 2006 - ore 11

esposizione:
Palazzo Chigi - Via Chigi, 15 - Viterbo
www.galleriamiralli.eu

orario mostra: 17,00 - 19,30
esclusi i festivi

sede: Via S. Lorenzo , 57 - Viterbo
Tel. 0761/340820 - Cell. 349 0968679
e-mail: amiralli@libero.it

HOWARD SMITH

Galleria Miralli

Il critico Federico Sardella scrive, "Una pittura che ci costringe a fermarci e a riflettere sugli elementi che permettono all'opera di esistere: telaio, tela e sua grammatura, formato e grandezza, colore, pennellata e modo in cui è data, costruzione e sviluppo, inizio, conclusione, pieno, vuoto eccetera, senza mai limitarsi solo a questo, permettendo di inoltrarci nella fisicità del lavoro, dirottando il nostro sguardo verso l'incommensurabile."

Howard Smith: Ad ogni modo, "l'immagine" è per me qualcosa che va ben oltre il visibile. E' una risposta viscerale nella quale lo spazio tra il lavoro e chi guarda viene attivato. "L'immagine" che vedo non è piatta ma interattiva, frutto di esperienza. Ci sono sia attacco che invito verso di essa. Il dipinto non è semplicemente una aggregazione delle sue parti costituenti e dei significati; più di ogni altra cosa è evocativo. Ciò avviene grazie all'interazione e alla magia che accade tra la pittura, le pennellate, il colore, la scala, ecc. e questo influenza lo spazio fra il quadro e l' osservatore. È ovvio che "l'immagine", in senso iconografico è riproduciblile. "L'immagine" come esperienza non lo è. La vitalità dello spazio tra lavoro e osservatore esiste grazie al dipinto ed è inscindibile dal dipinto stesso.

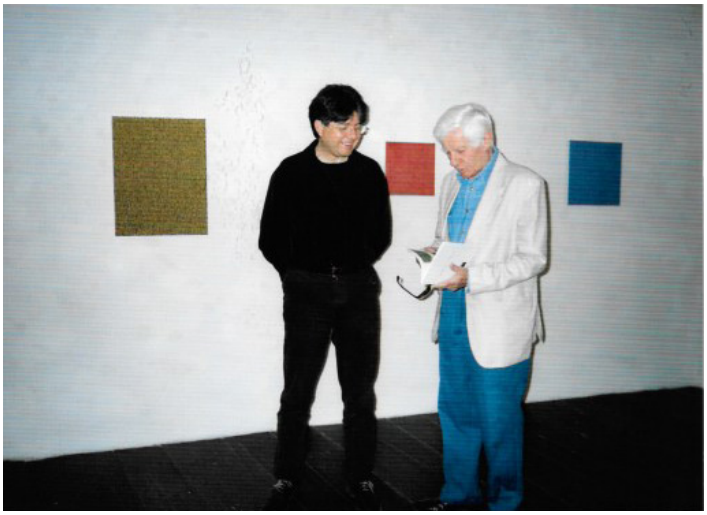
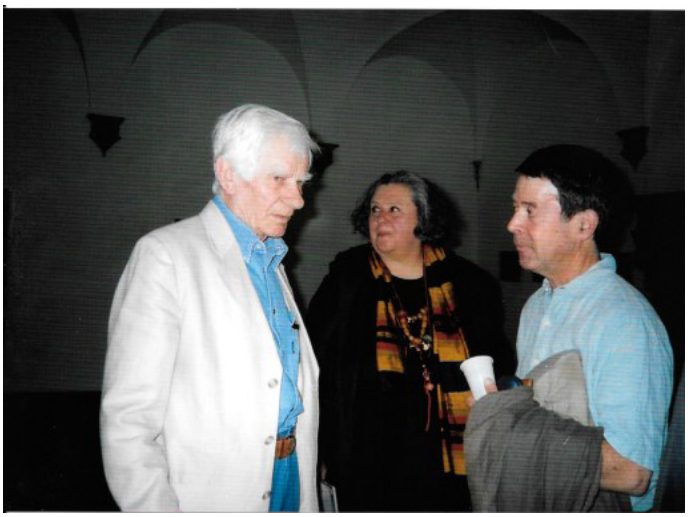
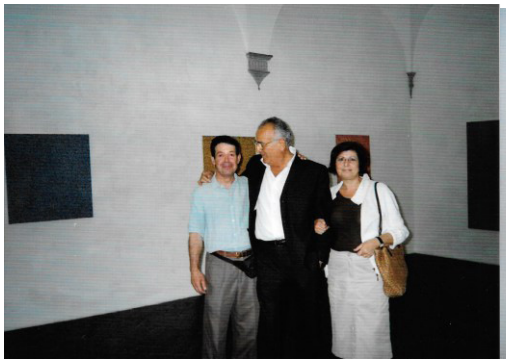
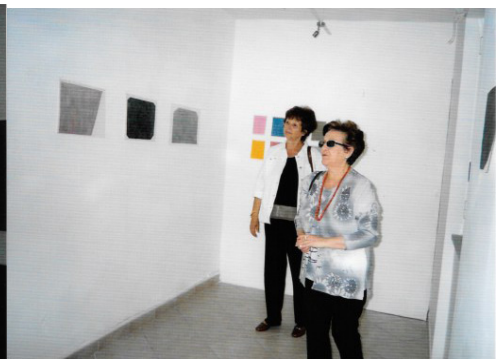
Estratto dall'intervista con Luca Sardella. Peccolo Ed. Livorno novembre 2005.

BIOGRAFIA SELEZIONATA

Nasce a Chicago 3 Ottobre 1943.
Vive a Pine Bush, New York. Lavora a Pine Bush e New York City.

MOSTRE PERSONALI SELEZIONATE

2005 *Howard Smith, Paintings,* Galleria Peccolo, Livorno - catalogo.
2003 *Paintings from Paris, Pine Bush and Chicago,* Aaron Galleries, Chicago, Illinois.
2002 *New Work and Some Older,* Galerie Rupert Walser, Munich.
Howard Smith, Watercolors, Galleria Peccolo, Livorno.
Installation of 7 groups of crayon drawings and watercolors, "Works on Paper", Park Ave. Armory, Aaron Galleries, New York.
2001 *Paintings and Watercolors,* Galerie Patrik Froehlich, Zurich.
1999 *Howard Smith at Kunst 99,* Zurich, Galerie Rupert Walser - catalogo.
1997 *Paintings,* Galerie Konstruktiv Tendens, Stockholm.
1997, 1995 *Paintings and Works on Paper,* Galerie Rupert Walser, Munich.
1986 *Paintings and Drawings,* Simon/Neuman Gallery, New York.
1973 *Howard Smith,* Whitney Museum Art Resources Center.

MOSTRE COLLETTIVE SELEZIONATE

2006 Monya Rowe Gallery, New York (curatrice Amy Sillman).
2002 *Mixed Media II,* Galerie Patrik Froehlich, Zurich.
1996 *Zeichnngen, Galerie Rupert Walser,* Munich.
1995 Pratt Institute Gallery, Brooklyn, NY and New York, NY.
1990 *Painting for Itself,* Julian Pretto Warehouse, New York.
1988 *Three Artists: James Bishop, Paul Laster and Howard Smith,* Simon/Neuman Gallery, New York.
1987 *After Twenty Summers,* The Colorado Springs Fine Art Center.
1985 *Spatiotemporal,* Simon/Neuman Gallery, New York.
1984 *Radical Painting,* Williams College Art Museum, Williamstown, MA - catalogo.
1983 *New Abstraction,* Sidney Janis Gallery, New York.
1982 *Unpunctuated,* Grommets Gallery, New York.
The Edge of Night, Yves Arman Gallery, New York.
1981 *Seven New York Painters,* Sarah Lawrence College Art Gallery, Bronxville, NY.
Painting about Painting, Ben Shahn Gallery, William Patterson College, Wayne, NJ - catalogo.
1979 *New Painting,* Max Protetch Gallery, New York.
1965 *Frank Boyden, Bruce Colvin, Howard Smith,* The Colorado Springs Fine Arts Center.